**LA STORIA
DI
FRANCESCO
TIRELLI**

classi prime

“LO SAPETE?”

“Lo sapete che oggi è la giornata della memoria?”

Il 27 gennaio si celebra la liberazione degli Ebrei (eseguita dall'armata russa) dal campo di concentramento di Auschwitz.

LA SHOAH (cosa significa)

Shoah è un termine ebraico che significa “catastrofe” e viene usato per indicare lo sterminio degli ebrei avvenuto durante la Seconda Guerra Mondiale.

Ricorda vari momenti della II guerra mondiale rappresentata in varie parole:

ebrei

persecuzioni

fascismo

nazismo

filo spinato

auschwitz

sterminio

fucilazioni

27 gennaio

genocidio e campi di concentramento

LA GUERRA

Nel 1933 Adolf Hitler salì al potere in Germania. Come tutti sanno viene soprattutto ricordato per la sua politica razzista volta all'eliminazione fisica di tutti gli ebrei.

Per portare avanti il progetto essi venivano rinchiusi nei ghetti e poi trasferiti nei campi di concentramento.

IL GHETTO

Il ghetto era un quartiere recintato in cui venivano rinchiusi gli ebrei. Nel ghetto gli ebrei venivano raggruppati per poi essere mandati nei campi di concentramento. Gli ebrei erano costretti ad uscire dal ghetto con una stella gialla a sei punte (detta stella di Davide) mentre i chi non era ebreo doveva per forza essere nazista. I soldati vandalizzavano i negozi e le case.

I CAMPI DI CONCENTRAMENTO

I campi di concentramento sono stati creati perché Hitler voleva sterminare gli Ebrei. Erano luoghi in cui gli Ebrei venivano rinchiusi, sfruttati e uccisi. Questi campi erano contornati da reti e da fili spinati, spesso elettrificati, in modo tale che le persone non scappassero. Arrivati in questi posti gli Ebrei venivano divisi in maschi e femmine e gli adulti venivano selezionati per lavorare mentre gli anziani e i bambini venivano direttamente uccisi nelle camere a gas. Uno dei campi di concentramento più conosciuti, per esempio è Auschwitz.

IL GELATAIO TIRELLI

Francesco Tirelli è nato a Campagnola Emilia nel 1898.

Lasciò l'Italia per trasferirsi a Budapest, dove aprì una piccola gelateria. Inoltre insegnava scherma, uno sport nella quale eccelleva dato la sua piccola statura che gli permetteva di essere agile.

La sua gelateria si trovava ai confini con il ghetto, quindi lui poteva vedere tutto ciò che succedeva al suo interno ma non era a conoscenza dei campi di concentramento. Vedendo queste cose, Tirelli, ebbe pietà dei suoi vicini e non rimase indifferente, visto che erano anche i suoi migliori clienti decise di nasconderli e proteggerli nel magazzino della sua gelateria e li tenne lì fino alla fine della guerra; Questo al tempo era molto pericoloso visto che chi nascondeva gli ebrei veniva poi perseguitato e deportato.

LA TARGA DI TIRELLI

FRANCESCO TIRELLI

OLASZ PÁRBAJTÖRVÍVÓ MESTER
1898 - 1954

ÉLETE KOCKÁZTATÁSÁVAL BÚJTATOTT ÜLDÖZÖTT
ZSIDÓ CSALÁDOKAT 1944-1945 TELÉN BUDAPESTEN
E HELYEN ÁLLOTT FAGYLAJTÜZLETÉBEN.
EMLÉKÉBŐL FAKADJON ÁLDÁS!

MAESTRO DI SCHERMA ITALIANO
NELL'INVERNO 1944-1945, A RISCHIO DELLA SUA VITA,
NASCOSE FAMIGLIE EBREE PERSEGUITE NELLA PROPRIA
GELATERIA DI BUDAPEST, SITUATA IN QUESTO LUOGO.
CHE DAL SUO RICORDO CI GIUNGA LA BENEDIZIONE!

סייף איטלקי
סיכן את חייו בחורף 1944-1945, כאשר
החביא משפחות יהודיות נרדפות בבודפשט
בבניין זה שבו פעלה חנות הגלידה שלו.
יהי זכרו ברוך!

ERZSÉBETVÁROS ÖNKORMÁNYZATA
2021

Tirelli salvando quella famiglia ha rischiato la sua vita senza chiedere nulla in cambio. Per questo motivo, nel luogo in cui prima c'era la sua gelateria, hanno messo una targa per ricordare il suo gesto.

YAD VASHEM

Yad vashem è un centro dove vengono ricordati e premiati persone che, come Tirelli, hanno rischiato la loro vita salvando delle vite degli Ebrei. Queste persone sono state chiamate “I GIUSTI TRA LE NAZIONI”

ISTORECO

Istoreco è un istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Reggio Emilia. è un istituto indipendente. è un'associazione senza fini di lucro, iscritta dal 2008.